

**CONVENZIONE
TRA I COMUNI DI
POGLIANO MILANESE
E
VANZAGO
PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA
DELLA SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO STATALE
ANSELMO RONCHETTI**

(art. 30 e 31 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267)

Art. 1 - SCOPI

1. I Comuni di Pogliano Milanese e di Vanzago stipulano la presente convenzione allo scopo di gestire in modo coordinato e in forma associata le attività di cui all'articolo successivo a supporto della scuola secondaria di primo grado statale Anselmo Ronchetti.

Art. 2 - MODALITA' OPERATIVE

1. Con la presente convenzione, i Comuni di Pogliano Milanese e di Vanzago garantiranno la gestione di tutti i servizi e di tutti gli obblighi che il D.lgs 16/04/1994 n° 297 e la L. 28/03/2003 n° 53 impongono ai Comuni.
2. Oltre alla disponibilità dell'edificio scolastico si provvede a fornire con assunzione dei relativi costi:
 - manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - arredamento;
 - utenze (acqua, telefono, illuminazione, riscaldamento, ecc.);
 - progetti didattici e materiale come indicato dai Piani Diritto allo Studio;
 - eventuali servizi di riparto (vigilanza, assicurazioni etc.)

Art. 3 - PERSONALE

1. Il personale necessario per le attività di cui all'art. 2 della presente convenzione, è individuato tra il personale del Comune capofila.

Art. 4 - COMUNE CAPOFILA

1. La presente convenzione prevede la figura del comune capofila che, per un periodo di cinque anni, è tenuto a provvedere a:
 - Gestione e manutenzione ordinaria del plesso scolastico.
 - Assunzione di tutti gli atti contingibili ed urgenti di amministrazione straordinaria.
 - Applicazione delle condizioni e delle modalità di svolgimento degli appalti generali del Comune al plesso oggetto della presente convenzione.
 - Iscrizione nel proprio bilancio di idonei capitoli di uscita e entrata, come da successivo art. 6 comma 2.
2. Comune capofila per la gestione del servizio a far tempo dal 1.1.2015 al 31.12.2019 è il Comune di Vanzago.
Dal 1.1.2020 comune capofila diverrà il Comune di Pogliano e si darà quindi avvio al principio della rotazione di cui al comma 1.

Art. 5 - RAPPORTI FINANZIARI

1. I rapporti finanziari tra i Comuni associati sono ispirati al principio della solidarietà e della equa ripartizione degli oneri.
2. Ai fini di cui al comma 1, la spesa complessiva annua di tipo ordinario viene ripartita in misura direttamente proporzionale al numero dei rispettivi alunni residenti e risultanti iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente.
La quota pro-capite relativa ad eventuali alunni non residenti nei due Comuni è divisa al 50%.

3. Per quanto attinente agli oneri patrimoniali, comprese le spese per manutenzione e di investimento straordinario, l'acquisto di arredi e di strumentazioni, saranno suddivisi nella misura del 50% per ciascun ente.
4. I Comuni di Pogliano e Vanzago si impegnano a mantenere gli oneri assunti in conto capitale e già garantiti con deleghe singole in occasione di mutui assunti per la Scuola.
5. In deroga ai principi di ripartizione delle spese in misura del 50%, ciascuno dei due comuni può effettuare interventi a suo totale carico, previo accordo con l'altro comune.

Art. 6 – FINANZIAMENTO DELLE SPESE

1. Il Comune capofila provvede al finanziamento di tutte le spese di gestione, alla rendicontazione e al recupero, con cadenza almeno semestrale, della parte di spettanza a carico del Comune non capofila. A titolo di acconto su tali spese il Comune non capofila versa entro il mese successivo a tale rendicontazione una quota che viene stabilita di comune accordo tra i due enti.
2. Il Comune capofila provvederà a:
 - a. predisporre entro il 30 di Giugno un piano economico di gestione annuale che comprenda tutte le spese relative all'anno successivo e il relativo riparto; dopo che questo avrà ottenuto il parere favorevole della Commissione di Vigilanza di cui all'art. 7. Il Comune capofila lo trasmetterà al Comune non capofila affinché lo stesso provveda ad iscrivere nel proprio bilancio di previsione dell'anno successivo la quota di spesa di propria pertinenza;
 - b. segnalare ogni anno, un mese prima del termine fissato per l'assestamento del bilancio comunale, al Comune non capofila eventuali carenze di stanziamento nei confronti delle somme preventivate e al riparto degli ulteriori importi necessari, indicandone le motivazioni affinché il Comune non capofila possa provvedere ad adeguare gli stanziamenti della propria quota di bilancio entro i termini di Legge;
 - c. predisporre entro il mese di Giugno di ogni anno, il rendiconto analitico della gestione dell'anno precedente, con relativo riparto definitivo della spesa sostenuta e ad inviarlo al Comune non capofila.
3. La rendicontazione, predisposta dal Settore Tecnico, Finanziario a Servizi alla Persona, ciascuno per la propria materia di competenza, consiste :
 - in un elenco documentato delle spese sostenute distinguendo interventi di carattere ordinario e straordinario;
 - nella individuazione del carico di spesa in capo all'uno e all'altro Comune secondo i criteri stabiliti nella presente convenzione.
4. Il comune capofila ha il dovere di inviare al comune non capofila documentazione sulle spese che assumono carattere di straordinarietà o somma urgenza oppure in esubero rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione, prima dei termini previsti per la rendicontazione e prima dell'approvazione della variazione generale per assestamento di bilancio.
5. Qualsiasi variazione dettata da necessità di gestione deve essere tempestivamente portata a conoscenza dell'altro Comune.

Art. 7 - CONTROLLO GESTIONE, CONSULTAZIONE E VIGILANZA

1. Il controllo di gestione degli atti adottati, per il supporto delle attività della Scuola, è effettuato dall'organismo, nel Comune capofila, preposto ad esercitare il controllo di gestione degli atti di quest'ultimo.
2. L'indirizzo di gestione è definito da una Commissione formata dai Sindaci, dagli Assessori con delega alle politiche scolastiche e dagli Assessori con delega ai lavori pubblici dei due Comuni. La stessa Commissione esercita i poteri di controllo come definiti dall'ordinamento degli Enti locali.
3. Alla Commissione partecipano di volta in volta, in base agli argomenti trattati, anche i responsabili degli Uffici Comunali competenti in materia.
4. Possono inoltre essere invitati a partecipare alle sedute della Commissione il Dirigente Scolastico e la rappresentanza dei genitori.
5. La Commissione, di cui al comma 1, è convocata dal Sindaco del Comune capofila.
6. La Commissione si riunisce obbligatoriamente, esprimendo parere vincolante su:
 - programmazione degli obiettivi di gestione
 - esercitare il controllo spettante agli organi di governo.
7. La Commissione si riunirà facoltativamente ogni qualvolta il Sindaco del Comune non capofila ne ravvisi l'opportunità o la necessità, facendone richiesta scritta al Sindaco del Comune capofila, il quale provvederà a sua volta alla convocazione della Commissione entro dieci giorni dalla richiesta.
8. La Commissione esprime i propri pareri a maggioranza, su ogni argomento trattato.
9. Le funzioni di segretario della commissione saranno svolte dal funzionario comunale individuato dal Sindaco del Comune Capofila.

Art. 8 - REFEZIONE SCOLASTICA

1. Il Comune di Vanzago gestisce la refezione scolastica con confezionamento dei pasti presso il Centro sito presso la Scuola primaria Neglia, trasporto presso la Scuola Ronchetti e successiva distribuzione.
2. I rapporti si intendono così regolati:

Comune di Vanzago

- gestisce tramite l'Ufficio Scuola di Pogliano Milanese o direttamente con gli utenti le richieste di informazione sul servizio refezione, la raccolta di eventuali segnalazioni di inconvenienti e la richiesta di diete personalizzate
- invia entro il 10 giorno di ogni mese successivo al Comune di Pogliano Milanese fattura con richiesta di pagamento relativa ai consumi dei residenti del mese precedente, integrata dagli oneri accessori
- definisce nell'ambito della deliberazione delle tariffe la quota da applicare al Comune di Pogliano Milanese
- Invita a partecipare alla Commissione Mensa, istituita secondo le indicazioni regionali con apposito regolamento la rappresentanza del Comune di Pogliano Milanese nel caso di particolari problematiche nel plesso o su richiesta del medesimo
- Convoca alle periodiche sedute della Commissione Mensa i genitori degli utenti della refezione residenti a Pogliano Milanese che si iscrivono in qualità di commissari, generalmente all'atto delle iscrizioni al servizio
- Trasmette al Comune di Pogliano Milanese i verbali relativi alle riunioni della Commissione Mensa

Comune di Pogliano Milanese

- raccoglie le iscrizioni al servizio di refezione e le comunica formalmente all'Ufficio Scuola del Comune di Vanzago con un preavviso di una settimana sulla data di avvio del servizio; analogamente comunica eventuali adesioni al servizio in corso d'anno con avvio della frequenza la settimana successiva alla comunicazione
- emette direttamente alla propria utenza le richieste di pagamento del servizio
- provvede entro 20 giorni dal ricevimento della nota di consuntivo dei consumi inviata dal Comune di Vanzago al pagamento della medesima

Art. 9 - DURATA E CAUSE DI RISOLUZIONE

1. La presente convenzione ha durata decennale.
2. Essa potrà essere risolta per comune volontà delle parti, espressa nei rispettivi Consigli Comunali con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati a ciascun Comune.
3. La volontà di risoluzione non deve pregiudicare il normale svolgimento dell'attività scolastica.

Letto e sottoscritto

Comune di Pogliano
Il Sindaco

Comune di Vanzago
Il Sindaco